

## Ministero della Giustizia

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Casa Circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto

Prot. n. 1389/2020

Barcellona P.G., 29.10.2020

## IL DIRETTORE SOTTOSCRITTO

Visto

L' Accordo Quadro Nazionale relativo al Personale di Polizia

Penitenziaria:

Letto

il contratto nazionale delle Forze di Polizia;

**Preso Atto** 

delle direttive contenute nel P.R.I. per la

Regione Sicilia redatto il 7 luglio 2016;

Tenuto conto

delle intese raggiunte con le sigle sindacali e compendiate nel

nel P.I.L. del 15 giugno 2018;

## INDICE

i seguenti interpelli per l'anno 2021:

- > Addetto ufficio comando;
- > Addetto ufficio matricola;
- > Addetto ufficio servizi;
- Addetto M.O.F;
- > Addetto magazzino detenuti/lavanderia;
- > Addetto cucina detenuti;
- > Addetto sopravitto;
- > Addetto colloqui;
- > Addetto sala operativa;
- > Addetto telefonate detenuti;
- > Addetto vigilanza scuola e corsi detenuti;
- > Rilascio colloqui;
- Posta detenuti;
- > Sala giudici/avvocati;

Si fa presente che può partecipare agli interpelli, giusto quanto contenuto nel Protocollo Regionale d'Intesa all'art.7 comma 6 e 7:

- il personale in servizio nell' Istituto, compreso quello temporaneamente assegnatovi con provvedimento con scadenza a data certa, che sia successiva alla scadenza dell'incarico;
- Il personale che abbia prestato, nei dodici mesi antecedenti l'indizione degli interpelli, servizio in una carica non fissa; tale preclusione non è operativa

- per i sostituti, sempre che gli stessi non effettuino più di 2/3 del servizio nel posto fisso;
- Il personale perdente posto, a seguito di una nuova riorganizzazione del lavoro che prevede l'eventuale soppressione di alcuni uffici, può partecipare agli interpelli senza la preclusione dei dodici mesi di servizio a turno;

Tutto il personale di Polizia Penitenziaria, appartenente al ruolo degli Agenti ed Assistenti, femminile e maschile, interessato e qualificato a partecipare ai suddetti interpelli, può avanzare richiesta entro e non oltre il 18 Novembre 2020 compilando l'apposito modello disponibile presso l'Ufficio Segreteria Polizia Penitenziaria, l'Ufficio Servizi, l'Ufficio Segreteria Affari Generali, allegando tutta la documentazione di cui intende chiedere la valutazione, anche mediante autocertificazione; i titoli non allegati alla domanda non saranno valutati e ad essi, conseguentemente, non sarà attribuito alcun punteggio.

Le richieste saranno valutate secondo i criteri fissati nell' art. 6, comma 9, del Protocollo di intesa per la Regione Sicilia.

I titoli previsti e valutabili sono i seguenti:

- 1. Diploma di laurea: punti 6 (se trattasi di laurea triennale o equiparata punti 5; se trattasi di laurea attinente alla materia dell'interpello + punti 1);
- 2. Diploma di maturità: punti 4 (se trattasi di diploma attinente alla materia dell'interpello + punti 1);
- 3. Licenza media inferiore: punti 2;
- 4. Esperienze lavorative pregresse nello stesso settore, documentate e senza demerito punti 0,20 per ogni semestre o frazione di semestre:
- 5. Attestati rilasciati da Enti locali, Scuole o Strutture formative, comprovanti la frequenza di corsi di formazione attinenti il posto di servizio per il quale è indetto l'interpello: può essere valutato un solo titolo e la valutazione avverrà con l'attribuzione di punteggio da 0,05 a 0,50 valutando i singoli attestati in base alla loro complessità;
- 6. Partecipazione ad attività formative promosse dall'Amministrazione: punti 1,00 per ogni attestato attinente al posto di servizio per il quale è indetto interpello, per un massimo di punti 2;
- 7. Anzianità di servizio: punti 0,25 per ogni anno;
- 8. Cause di servizio non incompatibili con l'incarico richiesto: punti 0,50 per causa di servizio, fino ad un massimo di punti 1;
- 9. Giudizio complessivo ottenuto negli ultimi 5 anni: almeno 3 ottimo, punti 1; almeno tre discreto, punti 0,75; almeno 3 buono, punti 0,50.
- 10. I punti 1) 2) e 3) non sono cumulabili tra loro.

La graduatoria degli aspiranti sarà stilata con riferimento ai singoli punteggi attribuiti. In caso di parità di punteggio tra i partecipanti all'interpello, costituirà titolo preferenziale la maggiore anzianità di servizio, a parità di titolo.

Criteri di uscita per gli interpelli sono i seguenti:

- a) Anzianità di permanenza nel posto;
- b) Minore anzianità di servizio;
- c) Minore età anagrafica;

L'attribuzione del punteggio e la stesura della graduatoria sarà effettuata da una Commissione composta dal Direttore in qualità di Presidente, dal Comandante di Reparto, e da altri tre componenti sorteggiati, rispettivamente, tra gli appartenenti al ruolo degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Agenti e Assistenti dell'organico in forza all'Istituto; al sorteggio organizzato dalla Direzione saranno convocate le OO.SS. rappresentative.

La graduatoria prodotta dalla Commissione verrà notificata ai rappresentanti sindacali locali che, entro tre giorni dalla notifica, potranno presentare istanza di verifica; l'eventuale verifica, da effettuarsi all'interno dell'Istituto, prevede l'invito a tutte le OO.SS. rappresentative a livello locale e la disponibilità dell'intero carteggio. Il mancato rispetto della procedura determina causa di nullità del provvedimento di assegnazione alla carica fissa.

La graduatoria definitiva, susseguente a quella provvisoria, avrà validità annuale; entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della stessa la Direzione emanerà il provvedimento di assegnazione al posto di servizio dei vincitoro dell'interpello.

Come previsto dall' art. 7, comma 9, del Protocollo Regionale d' Intesa, all' inserimento nel posto di servizio seguirà un periodo di prova, determinato in tre mesi, al termine del quale il Responsabile del settore predisporrà un sintetico rapporto ai fini della conferma dell' incarico.

Relativamente alla durata dell'incarico del singolo posto di servizio si fa espresso rinvio a quanto concordato con le OO.SS. in occasione della stesura del P.I.L. del 15 giugno 2018.

In caso di scadenza dell'incarico, e a graduatoria inserita esperita la rotazione, nel caso che l'interpello rimanga deserto si potrà confermare l'unità uscente dal posto messo ad interpello sino all'espletamento di un nuovo interpello straordinario che dovrà essere indetto e concluso entro 15 giorni. A tale interpello straordinario si applicano i criteri previsti dal comma 9 dell' art. 6 del PIR., ad eccezione del parametro previsto dal punto 4 dello stesso PIR ma non i criteri previsti dal comma 7.

Ove anche tale interpello straordinario dovesse andare deserto, l'Amministrazione potrà ricoprire il posto di servizio con proprio provvedimento nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 comma 6 del PIR e fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

La graduatoria, una volta stilata, avrà validità annuale.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente interpello valgono i principi sanciti dal vigente Protocollo Regionale d'Intesa e dal P.I.L..

Al fine di consentire la più ampia divulgazione copia della presente disposizione sia consegnata al Comandante del Reparto perché ne dia lettura, per tre giorni consecutivi, durante la conferenza di servizio; inoltre, altra copia sia affissa all' albo del personale e nella sala convegno.

Copia del presente "bando" sia inoltrata alle OO.SS., a titolo di informazione preventiva, rappresentando che <u>il giorno 10 novembre, alle ore 10,00, sono convocate per presenziare alle operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione valutativa prevista dal PIR.</u>

L'Ufficio Segreteria Polizia Penitenziaria si attiverà affinché tutto il personale assente, a qualunque titolo, venga messo a conoscenza dell' indizione dei suddetti interpelli anche attraverso la comunicazione, via e-mail, a tutti gli Istituti presso i quali presta servizio personale in missione o in distacco.

II Direttore Reggente Dirigente Penitenziario Drssa Manziella Di Fazio